

- All' Organismo Pagatore AGEA*
Via Palestro, 81
00185 Roma
protocollo@pec.agea.gov.it
- All' A.G.R.E.A.*
Largo Caduti del Lavoro, 6
Bologna 40122
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' A.V.E.P.A*
Centro Tommaseo
Via N. Tommaseo, 67 C-3° p
Padova 35131
protocollo@cert.avepa.it
- All' Organismo Pagatore della Regione Lombardia*
P.zza Città di Lombardia, 1
Milano 20124
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' ARPEA*
Via Bogino, 23
10123 Torino
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- E p.c. *Al Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste*
- Dip.to delle Politiche europee ed internazionali
- Dir. Gen. delle politiche internazionali e dell'Unione europea
aoo.pocoi@pec.politicheagricole.gov.it
- Al Direttore di AGEA*
SEDE

OGGETTO: MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL DM N. 77412 DEL 19 FEBBRAIO 2025.

INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE AZIENDE SUINICOLE ITALIANE, CHE HANNO SUBITO DANNI INDIRETTI A SEGUITO DELLE MISURE SANITARIE DI CONTENIMENTO DEI FOCOLAI DI PESTE SUINA AFRICANA (PSA) NEL PERIODO 1° DICEMBRE 2023 – 31 OTTOBRE 2024.

CALCOLO DEL PLAFOND FINANZIARIO E ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ACCONTO.



Si fa seguito alla Circolare AGEA n. 15593 del 25 febbraio 2025 ed alla Circolare AGEA n. 35313 del 30 aprile 2025, con la quale sono state disposte le modalità di attuazione del Decreto Ministeriale n. 77412 del 19 febbraio 2025, al fine di compensare le perdite di reddito subite dalle aziende della filiera suinicola, oggetto di danni indiretti, a partire dall'applicazione dei provvedimenti sanitari attivati per l'adozione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento, a seguito dell'epidemia di peste suina africana (PSA), nel periodo dal 1° dicembre 2023 al 31 ottobre 2024.

Per l'intervento in trattazione, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha disposto risorse finanziarie pari ad **euro 10 milioni (dieci milioni/00)** ai sensi dell'art. 16-bis della legge n. 143, del 7 ottobre 2024, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico.

Al riguardo, si comunica che dalle informazioni acquisite dagli Organismi pagatori competenti, attraverso la compilazione del tracciato record allegato 2 alla Circolare AGEA n. 15593 del 25 febbraio 2025, ad oggi risultano pervenute domande da parte dei richiedenti per un importo ammissibile totale pari euro 28.604.116,68, come di seguito indicato:

Organismo pagatore	IMPORTO AMMISSIBILE ALL'AIUTO in euro (dato di cui all'allegato 2 alla Circolare AGEA n. 15593 del 28 febbraio 2025)
AGEA	907.576,25
OPLO	21.773.887,27
AVEPA	372.661,45
AGREA	2.059.038,78
ARPEA	3.490.952,93
TOTALE ITALIA	28.604.116,68

Con riferimento ai dati sopra riportati, si precisa che l'Organismo pagatore OPLO, ha segnalato che allo stato attuale le istruttorie aventi esito definitivo sono 66 su un totale di 156.

Per le restanti istruttorie, per le quali è stata determinata una riduzione degli importi richiesti, non sono ancora decorsi i termini previsti dall'art. 10 bis della L. 241/90 per la presentazione di memorie e documentazione. Pertanto, gli importi ammissibili delle relative domande potrebbero subire modifiche in aumento a seguito di eventuale accoglimento delle memorie.

In considerazione di quanto precede, occorre rilevare che gli importi ammissibili presentati in domanda da parte dei richiedenti sono eccedenti rispetto al massimale finanziario messo a disposizione con il Decreto Ministeriale n. 77412 del 19 febbraio 2025.

Fermo restando quanto sopra esposto e tenuto conto del possibile incremento degli importi ammissibili all'aiuto, si rappresenta che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con nota n. 279836 del 20 giugno 2025 ha comunicato significativi aggiornamenti in merito all'aiuto in esame.

In particolare, alla luce delle istanze di indennizzo inoltrate dai richiedenti al ristoro a codesti degli Organismi Pagatori, dalle quali è emerso un fabbisogno nettamente superiore allo stanziamento iniziale di 10 milioni di euro, **il competente Dicastero ha comunicato l'avvio dell'iter per l'adozione di un nuovo Decreto volto a integrare le risorse disponibili.**

A tal fine, sarà destinato un ulteriore importo pari a **10 milioni di euro**, a valere sull'esercizio finanziario 2025, mediante le risorse previste dalla legge di bilancio n. 207 del 30 dicembre 2024, che rifinanzia il «Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola» (istituito dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4). A queste si aggiungeranno le economie residue, pari a **3,9 milioni di euro**, derivanti dagli interventi di cui all'art. 26, comma 1, del medesimo decreto-legge, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.

Il Decreto Ministeriale, volto a integrare le risorse finanziarie con un importo aggiuntivo di 13,9 milioni di euro, sarà sottoposto tempestivamente all'esame della Conferenza Stato-Regioni.

Occorre, altresì, porre in rilievo che l'intera filiera suinicola è stata gravemente colpita dagli effetti economici derivanti dall'applicazione delle misure sanitarie per il contenimento dell'epidemia di PSA. La diffusione della malattia ha infatti determinato una crisi profonda del comparto, aggravata dall'abbattimento forzato degli animali, dal fermo delle attività produttive, dall'impossibilità di commercializzare i prodotti attraverso i consueti canali, dal blocco delle esportazioni e da ulteriori danni indiretti. Alla luce di tale contesto, si rende necessario un rapido intervento di sostegno a favore della filiera e in particolari degli allevatori colpiti dall'evento PSA.

Tenuto conto delle motivazioni sopra dettagliatamente esposte, **si chiede agli Organismi pagatori di procedere sin da ora alle attività necessarie alla liquidazione degli aiuti in oggetto, che dovranno essere erogati con un acconto pari al 70% dell'importo totale ammissibile in domanda.**

Gli Organismi pagatori che hanno già provveduto ad erogare il pagamento dell'anticipo pari al 20% dell'importo totale ammissibile all'aiuto, conformemente a quanto stabilito con Circolare AGEA n. 35313 del 30 aprile 2025, dovranno procedere alla liquidazione della somma residua al fine di garantire il raggiungimento del tasso complessivo di pagamento pari al 70% dell'aiuto ammissibile.

Conformemente a quanto stabilito all'articolo 6, comma 2, del DM n. 77412 del 19 febbraio 2025 e affinché gli Organismi pagatori possano effettuare i pagamenti in trattazione, si comunica il numero di identificazione all'aiuto acquisito dalla Commissione europea, per il tramite del Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste:

- **Numero di identificazione all'aiuto:** SIAN CAR numero 1017745 e codice SANI numero 118696.

IL DIRETTORE
(Salvatore Carfi)

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005